



Club Alpino Italiano - Sezione di Cagliari
Programma Annuale Escursioni

2022



Sabato 26 novembre 2022

16° Cicloescursione

Marghine in MTB: Bortigali

Descrizione (di Marco Serreli)



Fig. 1 - Bortigali e sullo sfondo Monte Santu Padre

Il percorso si sviluppa nei territori di Bortigali, Silanus, Lei e Bolotana. Questi sono i paesi che si affacciano a mezza costa sul versante sudorientale della catena del Marghine, subregione del Logudoro particolarmente caratterizzata dalle chiudende, cioè recinzioni con muretti a secco dei terreni privati di fatto ma soggetti all'uso collettivo, autorizzate con l'editto delle chiudende (1820). Come diceva il poeta Melchiorre Murenu:

«*Tancas serradas a muru, fattas a s'afferra afferra, si su chelu fit in terra, che l'aian serradu puru*».

Di particolare interesse è il paese di Bortigali, l'unico che attraverseremo durante la ciclo escursione, caratterizzato da architravi in trachite rosa in stile aragonese ancora ben visibili in alcuni edifici del centro storico. Nel 1907 vi nacque la prima cooperativa casearia della Sardegna, La.Ce.Sa, ancora operante con tanti squisiti formaggi tra cui la ben nota "provola di Bortigali". Inoltre, durante la seconda guerra mondiale è stato sede del Comando supremo delle forze armate della Sardegna, e diede i natali nel 1943 a [Radio Sardegna](#), prima emittente libera d'Italia, che due anni dopo trasmise da Cagliari per prima l'annuncio della fine della seconda guerra mondiale, circa 20 minuti prima di Radio Londra.

Si partirà dal parcheggio in prossimità della zona industriale all'ingresso sud di Bortigali nella via Stazione, appena 150 mt dalla rotonda sulla SS.129, (0,0km – 420m.slm).

Inizieremo imboccando una strada secondaria dalla parte opposta del parcheggio. Teniamo la destra prima del sottopassaggio sulla SS129 per iniziare a salire su una mulattiera, che dopo l'attraversamento dei binari, ci permette di raggiungere l'area archeologica di Sa Corte (1,3km – 500m.slm), interessata da una recente attività di valorizzazione del sito.

Attraversiamo prima la Ex SS129, imboccando una carrabile su pavimentazione in pietra e poi la SP62 per proseguire su una carrabile asfaltata in Località Carrarzu Iddia dove si trovano altri siti nuragici: prima il nuraghe Tintirriolos, poi il villaggio nuragico Iddia, ma soprattutto il Nuraghe Orolo (5,3km – 781m.slm), uno dei meglio conservati e più maestosi del Marghine: nuraghe trilobato che merita di essere visitato fin sulla cima da dove si può ammirare un bel panorama in direzione sud est.

Da qui riprendiamo la strada asfaltata a ritroso fino a raggiungere la SP62; la percorriamo per circa 650 mt prima di svoltare a destra (6,8km – 790m.slm), dopodiché seguiamo per ulteriori 4 km su strade asfaltate di insediamento agricolo delimitate dagli onnipresenti muretti a secco e in continua ascesa fino alla quota 1000 mt.



Fig. 2 - Nuraghe Orolo



Fig. 3 - Muristenes di Santa Maria de Saucchu

Da questo punto si entra nel territorio di Silanus (10,7km – 1000m.slm), e si prosegue dritti in leggera discesa sempre su asfalto per circa 1 km e poi su sterrato giù fino a raggiungere la valle di collegamento di Riu Marapiga e Riu Iscorigosu: qui inizia il territorio di Bolotana. In quest'ultimo tratto dovremo superare due cancelli apribili, e dopo aver guadato su di un rudimentale ponticello, seguiamo a sinistra lungo una mulattiera fino ad arrivare a Santa Maria de Saucchu (15,5km – 863m.slm): villaggio campestre costituito da una cinquantina di "muristenes" sorte attorno alla chiesetta della madonna di Santa Maria de Saucchu (sambuco), situato nelle campagne di Bolotana, ma venerata dagli abitanti di Bortigali che la festeggiano dal 7 al 17 settembre.

Proseguiamo per la strada sterrata fino a raggiungere la strada asfaltata che porta alla località di Badde Salighes (17,7km – 970m.slm): borgo antico, perla del patrimonio forestale sardo, con una ricchezza inestimabile di natura, bellezza e storia attorno a una villa all'inglese di recente ristrutturazione: Villa Piercy. Fu fatta costruire dall'ingegnere gallese Benjamin Piercy (1827-1888), ideatore ed esecutore della rete ferroviaria della Sardegna, nonché imprenditore agricolo che tra 1880 e 1888 realizzò tra i due altipiani di *Campeda* e del *Marghine* una delle più grandi e moderne aziende agricole isolate.



Fig.4 - Badde Salighes: Villa Piercy, il tunnel, il tasso

A questo punto ci inoltriamo nel parco dalla parte opposta alla villa, su uno sterrato nel sottobosco. Qui avremo la possibilità di vedere l'Agorà dei tassi; in questo lembo di bosco si può ammirare uno tra i tassi millenari monumentali più grandi d'Europa. Superato un cancello si prosegue su strada asfaltata in discesa fino al guado del Rio Iscorigosu. A questo punto entriamo nel territorio di Lei. Risaliamo per 2km, fino ad una deviazione che prenderemo a destra. Lo sterrato di circa 2 km, con due cancelli apribili da superare, ci riporta nel territorio di Silanus. Qui incontriamo un punto di raccolta di acqua potabile incanalata da una sorgente poco distante denominata Funtana Portaiola, in località Su Laccheddu (23,6km – 1035m.slm).

Si prosegue dritti per la strada asfaltata in salita fino al punto più alto del giro a quota 1070 mt. Per poi proseguire prima in piano e poi in discesa su sterrato scorrevole fino all'incrocio, dove proseguiamo a dx prima e poi a sx per seguire a ritroso l'unico tratto percorso anche all'andata. Dopo appena 700 mt, si svolta a sx per seguire uno sterrato che, superati due cancelli, ci porta alla base della ripida salita su cemento al Monte Santu Padre (29km – 1025m.slm): ultimo sforzo che verrà ripagato da una vista spettacolare a 360°. Il Monte Santu Padre è negli ultimi anni diventato il luogo più frequentato dagli amanti del deltaplano e parapendio.

A questo punto inizia la lunga discesa verso il paese di Bortigali: 5km di discesa che da quota 1025mt ci porta a 420 mt.

La discesa sarà tutta su strada stretta in asfalto con poca visibilità nelle curve. Dovrà quindi essere percorsa con molta prudenza. Una volta arrivati in paese dalla Via Aspromonte percorreremo le vie del centro storico che ci permetteranno di vedere alcuni degli architravi in trachite rosa caratteristici di questo paese, per poi terminare il giro poco dopo percorrendo la via dei mille fino al parcheggio.

Il giro nel complesso non presenta particolari difficoltà tecniche, ma un impegno fisico importante dovuto al dislivello complessivo, e ad alcuni strappi in salita piuttosto impegnativi.

Direttore di Escursione: Marco Serreli

Accompagnatori: Marco Serreli - Tina Porcu - Fabio Pau

Profilo Altimetrico



TABELLA RIASSUNTIVA

Tragitto	Auto proprie
Ritrovo	Primo appuntamento – Ore 7:30 presso i parcheggi dell'ipermercato di viale La Playa a Cagliari Secondo appuntamento - Ore 9 presso Via Stazione, all'ingresso di Bortigali (https://goo.gl/maps/SX4LZuGq2AoyTGjo9) Coordinate 40°16'31,9"N 8°50'28,2"E
Partenza escursione	Ore 9:15
Comuni interessati	Bortigali, Silanus, Bolotana, Lei
Percorso	Anello
Lunghezza	35 Km
Dislivello cumulato in salita	1140 metri
Conclusione escursione	Ore 16:30 circa
Località	Bortigali, Nuraghe Orolo, Santa Maria de Saucchu, Badde Salighes, Monte Santu Padre.
Terreno	Sterrata, Mulattiera, strada asfaltata.
Sorgenti	Su Laccheddu
Pedalabilità	99,00%
Grado di difficoltà	MC+/MC+ (qualche tratto BC/BC) Salita/discesa
Attrezzatura obbligatoria	Casco, MTB adatta e in buone condizioni, zainetto leggero e comodo, camera d'aria di scorta.

Attrezzatura consigliata	Scarpe da trekking basse, pantaloni con fondello, guanti da MTB, integratori energetico-salini, almeno 1 lt d'acqua, ulteriore camera d'aria di scorta, k-way .
Pranzo	Al Sacco da portare nello zainetto personale
Partecipanti	Soci e non soci CAI per un totale di 30 partecipanti, i soci hanno diritto di precedenza nelle prenotazioni, i non soci sono ammessi con riserva, in pratica vengono confermati se a due giorni dall'escursione ci sono ancora posti liberi, in base all'ordine di prenotazione.
Quote	3 euro per i soci CAI. 12 euro per i non soci.
Info e Prenotazioni	Marco Serreli – mail: marco.serreli@gmail.com - Telefono: 3404739382

DICHIARAZIONE DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il Club Alpino Italiano promuove la cultura della sicurezza in montagna in tutti i suoi aspetti. Pur tuttavia la frequentazione della montagna comporta dei rischi comunque ineliminabili e pertanto con la richiesta di partecipazione all'escursione il partecipante esplicitamente attesta e dichiara:

- di aver letto la descrizione della cicloescursione e le annesse avvertenze;
- di ben conoscere le caratteristiche e le difficoltà della cicloescursione;
- di non aver alcun impedimento fisico e psichico alla pratica del cicloescursionismo, di essere idoneo dal punto di vista medico e di avere una preparazione fisica e tecnica adeguata alla difficoltà della cicloescursione;
- di possedere l'attrezzatura obbligatoria indicata nella tabella allegata alla descrizione;
- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente il Regolamento Escursioni predisposto dal CAI-Sezione di Cagliari (<https://www.caicagliari.it/cicloescursionismo/regolamento/>);
- di assumersi in proprio in maniera consapevole ogni rischio conseguente o connesso alla partecipazione alla cicloescursione e pertanto di esonerare fin da ora il CAI Sezione di Cagliari e i Direttori di Escursione da qualunque responsabilità.

Avvertenze

L'escursione presenta un impegno fisico medio-alto.

- *Si richiede una buona preparazione fisica e tecnica e l'utilizzo di un appropriato equipaggiamento, in particolare di una Mountain Bike adatta e in ottime condizioni di funzionamento*
- *il Direttore di Escursione, a suo insindacabile giudizio, potrà non accettare alla cicloescursione il partecipante non adeguatamente equipaggiato e/o preparato;*
- *il Direttore di Escursione può variare il percorso della cicloescursione se e quando lo riterrà opportuno*
- *le prenotazioni vengono effettuate in ordine di tempo finché ci sono posti disponibili (fino ad un **massimo di 30 partecipanti**) ed è possibile prenotare o disdire entro giovedì 24 **novembre**;*
- *non si attenderanno i ritardatari; si partirà non oltre cinque minuti dall'ora fissata;*
- *non sono consentite iniziative personali durante lo svolgimento della cicloescursione;*
- *devono essere seguite le indicazioni e le disposizioni date dal Direttore di Escursione, in modo particolare non precedendo mai l'accompagnatore che apre la cicloescursione;*
- *non assumiamo alcuna responsabilità per quanto accade in escursione, tutti partecipano a loro*

rischio e pericolo;

- *l'alimentazione dovrà essere adeguata alle nostre esigenze fisiche e a quelle climatiche. Indispensabile una buona scorta d'acqua e/o integratori energetico-salini;*
- *con l'adesione alla cicloescursione si autorizza alla pubblicazione delle proprie immagini fatte durante la cicloescursione per uso di divulgazione e resoconto dell'attività del gruppo. Sarà vietato l'uso di queste immagini in contesti che ne pregiudichino la dignità personale ed il decoro. La posa e l'utilizzo delle immagini sono da considerarsi effettuate in forma gratuita;*
- *l'inosservanza di queste regole può causare l'esclusione temporanea o definitiva di un partecipante dalla presente e/o dalle escursioni successive.*

NB: prima della partenza chiederemo di firmare obbligatoriamente il modulo di autodichiarazione collettivo, nel quale si dichiara di avere tutti i requisiti richiesti in questa descrizione e accettare integralmente quanto specificato nella dichiarazione di esonero di responsabilità e nelle avvertenze.

